

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO - A TEMPO PIENO E DETERMINATO - DI DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000, E S.M.I., DELLA DURATA PARI AD ANNI TRE.

IL SEGRETARIO GENERALE

RICHIAMATO quanto stabilito nel Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i., in particolare l'art. 110, comma 1;

VISTO il C.C.N.L. 2019/2021 dei Dirigenti e Segretari, siglato in data 16.7.2024;

VISTO il D.Lgs. 11.4.2006, n. 198, e s.m.i., in materia di pari opportunità;

VISTO lo Statuto attualmente vigente della Provincia di Arezzo e, in particolare, l'articolo 48, rubricato *“Incarichi di direzione e di alta specializzazione a tempo determinato”*.

VISTO il vigente Regolamento dell'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente, in particolare, l'articolo 32 rubricato *“Assunzione di figure dirigenziali o di alta specializzazione con contratti a tempo determinato”*.

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia n. 95 del 14.10.2024, con il quale è stato disposto:

“...1) DI PROCEDERE...con l'attivazione di un nuovo Avviso di Selezione per la copertura, ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., del posto di dirigente del Settore “Edilizia e Pianificazione territoriale” della Provincia di Arezzo, per la durata di anni tre, a decorrere dal 1.12.2024.

2) DI DARE MANDATO al Dirigente del Settore competente di procedere all'indizione di un Avviso pubblico di selezione per il conferimento di un incarico – a tempo pieno e determinato – per n. 1 Dirigente del “Settore Edilizia e Pianificazione Territoriale”, di durata pari ad anni tre, ai sensi dell'art. 110, c.1, del D.lgs. n. 267/2000, e s.m.i.

3) DI DISPORRE la proroga tecnica dell'incarico di Dirigente tecnico, presso il Settore “Edilizia e Pianificazione territoriale” a tempo determinato e pieno, disposta con proprio Decreto Presidenziale n. 2 del 23.1.2023, all'Arch. Elisabetta Dreassi, fino al termine della procedura di selezione “de quo”, qualora quest'ultima non fosse ancora terminata al 30.11.2024.”.

IN ESECUZIONE

della propria Determinazione Dirigenziale in data odierna, titolata *“INDIZIONE AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO - A TEMPO PIENO E DETERMINATO - DI DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AI SENSI DELL’ART. 110, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000, E S.M.I., DI DURATA PARI AD ANNI TRE.”*

RENDE NOTO

Che - ai sensi dell’art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i., e del vigente *“Regolamento Organizzazione Uffici e Servizi”* - è indetto un Avviso pubblico di Selezione per il conferimento di un incarico, a tempo pieno e determinato, di dirigente del Settore *“Edilizia e Pianificazione territoriale”* della Provincia di Arezzo, per la durata di anni tre.

Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 198/2006, e s.m.i.

Art. 1 – TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Il trattamento economico annuo di competenza è stabilito dal vigente C.C.N.L. 2019/2021 dei Dirigenti e Segretari, siglato in data 16.7.2024.

Il trattamento economico è costituito dallo stipendio tabellare previsto dal suddetto Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dirigenti e Segretari del Comparto Regioni ed Autonomie Locali e dalla retribuzione di posizione - per come determinata dall’Ente nell’ambito del fondo della dirigenza - e dalla retribuzione di risultato connessa all’incarico da ricoprire, per come determinata dall’Ente nell’ambito del fondo della dirigenza ed in caso di valutazione positiva.

Il trattamento economico potrà essere integrato da una *indennità ad personam* commisurata alla specifica qualificazione professionale e culturale posseduta, anche in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali richieste. Gli emolumenti suddetti sono soggetti alle trattenute previdenziali, assistenziali e fiscali a carico del dipendente previste dalla legge.

Art. 2 - REQUISITI PER L’AMMISSIONE

Il candidato dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti di accesso:

Requisiti generali:

- a) *a1* - cittadinanza italiana ai sensi dell’art. 1, comma 1, del D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174;
a2 - cittadinanza di altro Stato appartenente all’Unione Europea;
a3 - cittadinanza extracomunitaria solo ove ricorrano le condizioni di cui all’art. 38 del D.lgs. del 30.3.2001, n. 165, come modificato dall’art. 7 della L. del 6.8.2013, n. 77;
- b) idoneità psico-fisica all’impiego ed alle mansioni proprie del posto da ricoprire; l’Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica il soggetto con cui deve essere stipulato il contratto di lavoro, in base alla normativa vigente;
- c) godimento dei diritti civili e politici; per i cittadini di altri Stati dell’Unione europea e per i cittadini extracomunitari il diritto di elettorato politico attivo dovrà essere posseduto nel paese di appartenenza;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione;

- e) non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego ai sensi della normativa vigente;
- f) non aver a proprio carico sentenze definitive di condanna, o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, o procedimenti penali in corso dei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero condanne penali o procedimenti penali in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della Pubblica Amministrazione;
- g) non essere stato destinatario di procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione e di non averne in corso ovvero indicare quali;
- h) non godere del trattamento di quiescenza (art. 6 del D.Lgs. n. 90/2014, e s.m.i.);
- i) non trovarsi, al momento della presa di servizio, in nessuna delle condizioni di inconferibilità o di incompatibilità dell'incarico dirigenziale previsti dalla vigente normativa;
- j) di non trovarsi, al momento della presa di servizio e per tutta la durata dell'incarico, in situazioni, anche solo potenziali, di conflitto di interessi;
- k) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati fino al 1985).

I cittadini non italiani, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica amministrazione, devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Requisiti speciali da possedere:

1. laurea specialistica o magistrale ovvero diploma di laurea – sempre quinquennale - conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999 n. 509 in Ingegneria o Architettura e titoli equipollenti. L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura ed onere del candidato;
2. abilitazione professionale all'esercizio della professione di Ingegnere o Architetto;
3. particolare e comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto di incarico, dimostrata attraverso il possesso di **almeno uno** dei seguenti requisiti:
 - a) *dipendenti di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni, muniti di uno dei Diplomi di Laurea suindicati, che abbiano maturato almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali (non dirigenziali) per l'accesso alle quali è richiesto uno dei suindicati Diplomi di Laurea;*
 - b) *cinque anni di servizio in posizioni funzionali dirigenziali – o equiparate – presso Pubbliche Amministrazioni, purché muniti di uno dei suindicati Diplomi di Laurea;*
 - c) *cinque anni di servizio ricoprendo incarichi dirigenziali – o di quadro – in Amministrazioni o Enti o Aziende private, in funzioni equivalenti a profili pubblici per i quali è previsto il possesso di uno dei suindicati Diplomi di Laurea;*
 - d) *avere conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio anche presso Amministrazioni Pubbliche - ivi compresa eventualmente la stessa Provincia di Arezzo - in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza ed afferenti gli ambiti di intervento in materia di Edilizia Pubblica – scolastica e di altra tipologia - e Pianificazione Territoriale.*

Per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare gli estremi del decreto Ministeriale di riconoscimento, oppure gli estremi del Decreto di equivalenza o equiparazione – rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica ex art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, e s.m.i., - indicando l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, mantenuti al momento della stipula del contratto individuale di lavoro e per tutta la durata del conseguente rapporto.

L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione comporta in qualunque tempo la decadenza dalla partecipazione alla selezione pubblica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

Art. 3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'Avviso pubblico di Selezione verrà pubblicato all'Albo Pretorio *on-line* e nel sito web dell'Amministrazione Provinciale di Arezzo, all'indirizzo www.provincia.aretto.it, nonché nel Portale InPA, portale unico del reclutamento, disponibile all'indirizzo web www.InPa.gov.it.

La domanda di partecipazione all'Avviso pubblico di Selezione dovrà essere inviata solo ed esclusivamente per via telematica attraverso il "Portale unico del reclutamento" (InPA all'indirizzo web www.InPa.gov.it), entro e non oltre le ore 23:59 del giorno MARTEDÌ 5 novembre 2024.

Il candidato, dopo essersi autenticato nel detto portale attraverso i sistemi SpID, CIE, CNS e/o eIDAS e la compilazione del *curriculum vitae*, provvederà a compilare la domanda di partecipazione in base al *format* prestabilito.

Il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza dell'Avviso pubblico di Selezione, anche se già precedentemente inviata: in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

La data di presentazione *on-line* della domanda di partecipazione all'Avviso pubblico di Selezione sarà certificata dal sistema informatico, che rilascerà una ricevuta di avvenuta iscrizione all'Avviso all'indirizzo mail indicato nella domanda. Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato (controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi). In ogni caso la ricevuta può essere scaricata dalla sezione "Riepilogo" del portale alla voce "Riepilogo domanda". Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di inoltro della domanda fornite dal sistema informatico al termine dell'avvenuto inserimento.

La modalità di presentazione della domanda sopra indicata - in base al *format* prestabilito - costituisce modalità esclusiva. Non verranno, pertanto, prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella prescritta e domande pervenute oltre il termine prescritto dal presente articolo.

L'Amministrazione Provinciale non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni causate da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti – generali e specifici - di ammissione all'Avviso pubblico di Selezione hanno valore di dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e s.m.i., e come tali assoggettate - nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - alle sanzioni penali previste nella richiamata normativa.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso pubblico di Selezione il candidato dovrà esplicitamente dichiarare - sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e

47 del D.P.R. 23 dicembre 2000, n. 445, e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, pena l'esclusione - le informazioni necessarie, compilando i campi proposti dal *format* prestabilito della domanda telematica.

Con la presentazione della domanda di partecipazione il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Avviso pubblico di Selezione ed autorizza la Provincia di Arezzo al trattamento dei dati personali per l'uso amministrativo della selezione in oggetto, ai sensi del GDPR - Regolamento 2016/679.

L'Amministrazione Provinciale si riserva, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, e s.m.i., la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, e s.m.i..

Art. 4 – AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Il Servizio Affari del Personale, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, provvede all'esame delle stesse per l'accertamento del possesso dei requisiti – generali e specifici - di ammissione all'Avviso Pubblico di Selezione.

Terminate le operazioni di cui al precedente punto, il Dirigente del Servizio Affari del Personale provvede, con apposita Determinazione, all'ammissione/esclusione dei candidati alla procedura dell'Avviso pubblico di Selezione.

Sulla base delle determinazioni contenute nel provvedimento di cui al precedente punto, il Servizio Affari del Personale provvede a pubblicare all'Albo Pretorio *on line*, sul sito della Provincia, all'indirizzo www.provincia.arezzo.it ed anche sul "Portale unico del reclutamento" (InPA all'indirizzo web: www.InPa.gov.it) l'elenco degli ammessi e degli esclusi, specificando in quest'ultimo caso la relativa motivazione; la predetta, unica ed esclusiva forma di pubblicazione avrà effetto di notifica – a tutti gli effetti di legge - per tutti i candidati.

Tutti gli atti dell'Avviso Pubblico di Selezione, ivi compresa la determinazione in ordine alla ammissibilità dei candidati, saranno trasmessi al Nucleo Valutativo all'atto del suo insediamento.

Art. 5 – INAMMISSIBILITÀ ED ESCLUSIONI DALLA SELEZIONE

Non sono in ogni caso ammessi all'Avviso Pubblico di Selezione:

- a) coloro che hanno presentato domanda di partecipazione con modalità diverse da quella – unica ed esclusiva – indicata al precedente "Art. 3 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE";
- b) coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- c) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- d) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego presso una Pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 6 – COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA SELEZIONE

Si dispone sin d'ora che Il colloquio di lavoro si svolgerà presso la Sede della Provincia di Arezzo, P.zza Libertà, 3, Arezzo il giorno MERCOLEDI' 13 novembre 2024, dalle ore 10:00 e seguenti.

Ogni altra ed ulteriore comunicazione in merito all'Avviso pubblico di Selezione, compreso un eventuale differimento della data stabilita del colloquio di lavoro, che si dovesse rendere necessario per motivi organizzativi o altra causa di forza maggiore, avverrà sempre mediante inserimento esclusivamente all'indirizzo www.provincia.aretzo.it, nonché sul "Portale unico del reclutamento" (InPA all'indirizzo web: www.InPa.gov.it).

Tutte le predette – uniche ed esclusive - pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 7 - COMPETENZE RICHIESTE

Il candidato, oltre alle specifiche **competenze tecniche** riferite al settore di assegnazione, dovrà possedere **competenze trasversali** al ruolo della dirigenza.

Competenze tecniche:

- programmazione, progettazione e realizzazione di opere pubbliche;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture pubbliche – di edilizia scolastica ed altra tipologia - di competenza delle province;
- pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- normativa in materia di salute, prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 81/2008, e s.m.i.;
- ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L. n. 267/2000, e s.m.i.) con particolare riferimento agli strumenti di programmazione e pianificazione, nonché al controllo di gestione;
- Legge n. 56/2014, e s.m.i.;
- Norme generali sull'accesso all'impiego nelle PP.AA., di cui al D.P.R. n. 487 del 9.5.1994, titolato *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*, così come modificato con D.P.R. n. 82 del 16.6.2023;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 81 del 13.6.2023: *"Regolamento concernente modifiche al DPR 16.4.2013, n. 62, recante <Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001>"*);
- Procedure di affidamento di opere pubbliche, servizi e forniture e contrattualistica pubblica;
- Normativa in materia di appalti pubblici di lavori, forniture, servizi (**nuovo** *"Codice dei contratti pubblici"*, di cui al d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e s.m.i.);
- Elementi sul trattamento dei dati personali, trasparenza ed anticorruzione;
- elementi di diritto penale con riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- elementi di diritto amministrativo;
- Responsabilità civile, penale, amministrativa, contabile e disciplinare del dipendente e del dirigente pubblici.

Competenze trasversali:

- *capacità decisionale* che presuppone capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata a capacità di prefigurare possibili scenari attraverso una rapida interpretazione delle norme e della loro applicazione in relazione all'obiettivo assegnato;
- *capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate* sia economico-finanziarie che umane in relazione agli obiettivi ricevuti ed alle attività del settore;

- *capacità di governare la rete di relazioni* siano esse interne che esterne,
- *capacità di comunicare* attraverso i diversi strumenti a disposizione, di mediare e negoziare;
- *capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti* associata a capacità di approccio proattivo alle diverse circostanze;
- *capacità di gestire in maniera flessibile la complessità* modificando piani o programmi al mutare delle circostanze, reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale.

Art. 8 - ESAME DELLE CANDIDATURE

All'attività di verifica circa il possesso dei requisiti di comprovata esperienza pluriennale e di specifica professionalità nelle materie oggetto di incarico, provvederà appositamente **Nucleo Valutativo** – presieduto dal Segretario Generale dell'Ente - composto da tre membri esperti in materia di selezione manageriale, di organizzazione e gestione della pubblica amministrazione locale e degli ambiti di gestione rimessi alla posizione da ricoprire.

Il vaglio delle candidature, da effettuare tramite **l'analisi dei curricula**, ricomprenderà anche un **colloquio di lavoro** finalizzato alla verifica delle competenze manageriali possedute all'approfondimento delle esperienze dichiarate, nonché all'esame delle tematiche specialistiche tipiche della posizione di lavoro da ricoprire.

Art. 9 – PROCESSO VALUTATIVO

L'analisi operata dal Nucleo Valutativo sarà diretta ad individuare i soggetti ritenuti maggiormente idonei – per il tramite di una valutazione comparativa dei *curricula* e del colloquio di lavoro - allo svolgimento della funzione dirigenziale. Detta valutazione comparativa delle candidature, avverrà con l'intento di individuare le professionalità ritenute maggiormente idonee al perseguimento delle finalità di governo dell'Amministrazione ed alla realizzazione dei relativi programmi, tenendo conto – principalmente – della professionalità e dell'esperienza posseduta dai candidati, nonché dell'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali, delle competenze gestionali e della capacità ad operare per obiettivi.

La valutazione comparativa non attribuisce punteggi né determina la formulazione di una graduatoria di merito.

Il Nucleo Valutativo sottoporrà al Presidente, per le relative determinazioni, una rosa di candidati ritenuti maggiormente idonei, fino ad un massimo di cinque.

È possibile che il Nucleo Valutativo non individui nessun candidato come idoneo, così come è riservata al Presidente della Provincia la facoltà di non recepire alcuna delle indicazioni del Nucleo medesimo e, quindi, di non dare seguito alla Selezione.

Il Presidente della Provincia, con proprio atto, anche sulla scorta degli apprezzamenti espressi al riguardo dal Nucleo Valutativo, individuerà - tra i candidati ritenuti maggiormente idonei - la parte contraente legittimata alla stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato, a tempo pieno e determinato, di qualifica dirigenziale per il Settore di cui trattasi.

Art. 10 – ASSUNZIONE

Il candidato individuato dal Presidente sarà invitato alla stipulazione di un contratto individuale di lavoro, ai sensi e per gli effetti del vigente CCNL 2019/2021 dei Dirigenti e Segretari, siglato in data 16.7.2024, sotto condizione risolutiva in caso di accertamento negativo in ordine al possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione.

La stipulazione del contratto individuale di lavoro comporterà l'accettazione incondizionata di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni in esso indicati, delle leggi e dei regolamenti sia generali che speciali, sia in vigore che di futura emanazione, nonché delle disposizioni particolari che la stessa Amministrazione Provinciale potrà successivamente emanare.

Il contratto individuale di lavoro stipulato sarà risolto di diritto nel caso in cui l'Amministrazione Provinciale di Arezzo dichiari il dissesto o venga a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie.

Art. 11 - PERIODO DI PROVA

Il Dirigente assunto sarà soggetto ad un periodo di prova, secondo quanto previsto dal vigente CCNL 2019/2021 dei Dirigenti e Segretari, siglato in data 16.7.2024.

Art. 12 - NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso pubblico di Selezione:

- è inteso esclusivamente ad individuare il soggetto idoneo ad essere nominato dal Presidente, che attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali (art. 50 del D. Lgs. n. 267/2000, e s.m.i.) e, quindi, alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato;
- non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito;
- non determina alcun diritto al posto (o altra situazione soggettiva);
- non ha carattere concorsuale.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare o di riaprire i termini di presentazione delle domande, ovvero di modificare o eventualmente revocare il presente bando, a suo insindacabile giudizio, qualora l'interesse pubblico lo richieda o in dipendenza di disposizioni di legge o contrattuali, ovvero qualora lo ritenesse anche solo opportuno.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di non dare corso alla copertura del posto di cui trattasi, in assenza di candidati ritenuti in possesso di caratteristiche compatibili con il posto a selezione o in caso di sopravvenute disposizioni normative ostative alla programmata assunzione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso pubblico di Selezione, si fa riferimento ai vigenti regolamenti della Provincia di Arezzo, nonché alle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili alla materia di cui trattasi.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato che dovesse andare a costituirsi potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il presente Avviso pubblico di Selezione costituisce "*lex specialis*" della procedura selettiva, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Art. 13 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali forniti dagli interessati alla presente procedura verranno trattati conformemente al disposto del Regolamento UE nr. 679/2016, del Regolamento approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 22 del 4/6/2018, e s.m.i., nonché a quanto disposto nel presente Avviso pubblico di Selezione.

Altresì, i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali con finalità di selezione a cui si riferisce il presente Avviso, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679. I dati forniti dai candidati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, par. 1 e 4, del Regolamento UE n. 2016/679.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal procedimento di selezione.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

I candidati potranno far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i loro diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai propri dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi degli interessati, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Arezzo che ha dato avvio alla presente procedura di Avviso pubblico di Selezione, a cui i candidati potranno rivolgersi per far valere i propri diritti. Potranno altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati personali, Esseti Servizi Telematici s.r.l., con sede in Colle Val d'Elsa (SI), località Belvedere ingr. 2 n. 97, tel. 0577/931930, P.I. 01808800971, la quale ha individuato quale referente per il titolare/responsabile l'Avv. Flavio Corsinovi (telefono: 0577/049440; mobile: 333/4283650; e-mail: dpo_arezzo@essetiweb.it; PEC: esseti@pec.essetiweb.it).

I candidati hanno diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisassero la necessità.

Responsabile del procedimento è l'Avv. Angelo Capalbo, Segretario Generale della Provincia di Arezzo, e-mail: segretariogenerale@provincia.aretzo.it.

Arezzo,

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Angelo Capalbo)

ATTENZIONE: laddove i candidati – per problematiche inerenti all'impossibilità di poter allegare alla domanda di partecipazione il proprio curriculum vitae, all'interno del format prestabilito nel "Portale unico del reclutamento" (InPA all'indirizzo web: www.InPa.gov.it) - non riuscissero appunto ad allegarlo, si invitano gli stessi - dopo aver presentata on-line la domanda di partecipazione ed ottenuta la relativa certificazione – ad inviarlo in allegato tramite la propria PEC a: protocollo.provar@postacert.toscana.it (indirizzandola al "Servizio Affari del Personale" della Provincia di Arezzo) evidenziando, oltre alle proprie generalità, il numero di riferimento della propria domanda di partecipazione (un Codice alfanumerico) rilasciato dal stesso Portale unico del reclutamento.